

La novità

Sì alla Telematica, a Salve inaugurato il progetto Clio

LECCE — Il Comune di Salve sarà il primo ente locale a utilizzare la nuova infrastruttura telematica del Sistema pubblico di connettività (SPC). L'infrastruttura è stata avviata a livello nazionale per mettere in connessione tra loro le amministrazioni centrali come ministeri e organismi pubblici. In un secondo momento sarà estesa anche a tutte le amministrazioni pubbliche locali. Questa mattina, a partire dalle 11, nella sede del Comune di Salve, avverrà la verifica dei livelli qualitativi dei servizi SPC erogati da Clio. Il controllo sarà eseguito dalla commissione di collaudo nominata dalla Regione Puglia e presieduta dal professor Pietro Camarda del Politecnico di Bari. «Terminata la verifica - spiegano Gabriele Conte (foto) della Clio -, l'amministrazione comunale di Salve sarà la prima a popolare la Community network e che, nel SPC, sarà abilitata ad accedere per via telematica direttamente, su rete qualificata e sicura, ai servizi delle amministrazioni centrali e, tramite la QXN (Qualified eXchange Network), interagire con tutte le altre amministrazioni nazionali che faranno parte di questo importante network di tecnologia e di competenze». Al collaudo prenderanno parte il sindaco di Salve, Vincenzo Passaseo, e la vice presidente della giunta regionale pugliese, Loredana Capone. Si tratta, infatti, quasi di un taglio del nastro di una nuova attività. (f. m.)